

LIFE 2021 Summer edition

> ABSTRACT

COSA È LIFE

LIFE non significa solo "vita" in italiano, ma è l'acronimo di Labour Intensive Facility Event e con il suo tono emotional contiene una forte promessa: ripartire dal lavoro per progettare il futuro individuale ed economico del paese. Non è una "fiera", non è un "convegno" ma uno spazio aperto, polifunzionale e "in progress" dove il confronto e il dibattito, la presentazione dei prodotti e delle soluzioni per il Facility Management si realizzeranno in maniera innovativa, dinamica, veloce, moderna. Saranno i contenuti e i protagonisti che di volta in volta si sceglierà di mettere al centro di LIFE a determinare le forme dell'evento. Per la prima volta, si inverte il percorso tra "contenuto" e "contenitore". Una manifestazione che superi la semplice dimensione fieristico-convegnistica e si proponga quale momento e luogo multifunzionale capace di far incontrare il vasto mondo degli operatori economici impegnati nel settore per aiutare la crescita del senso di appartenenza e favorire il coinvolgimento di opinion leader dei vari settori (politica, media, cultura, comunicazione, università, ecc.) sui problemi del comparto.

IL FACILITY MANAGEMENT

Il comparto dei servizi di "Facility Management" corrisponde a tutte quelle attività rivolte ad una "Gestione integrata di servizi e processi rivolti ad edifici, spazi e alle persone, non rientranti nel *core business* di un'organizzazione, ma necessari al suo funzionamento (manutenzione, pulizia, igiene ambientale, energia, security, safety, sanificazione, logistica, ecc.)". È un settore di mercato "labour intensive", cui appartengono migliaia di PMI e diversi grandi operatori, in continua e costante crescita nonostante la crisi che ha condotto alla contrazione di altri settori, con un impatto enorme in termini occupazionali (2,5 milioni di occupati potenziali del comparto - 135 miliardi di euro è il mercato potenziale complessivo stimato per il settore).

Questo variegato e complesso settore economico avanzato ha, oggi, una grande sfida davanti a sé: costruire una nuova identità di comparto produttivo capace di interpretare i tratti comuni di attività anche molto diverse tra loro ma accomunate da una identica dimensione "funzionale".

Esplorare tutti gli spazi e gli ambiti di "comunanza", indagare la semantica del termine "servizio", recuperare una nuova consapevolezza del valore economico, produttivo e sociale della propria attività, sono solo alcuni dei tratti del percorso strategico che potrà portare alla definizione di una nuova "identità" del mondo dei servizi.

LIFE 2021 summer edition

LIFE è promosso da **CONFINDUSTRIA SERVIZI HCFS** (HYGIENE, CLEANING & FACILITY SERVICES, LABOUR SAFETY SOLUTIONS), costituita da cinque associazioni imprenditoriali rappresentative nell'ambito dei servizi - **ANIP-Confindustria** (Associazione Nazionale Imprese di Pulizia e Servizi Integrati), **ANID**. (Associazione Nazionale delle imprese di disinfestazione), **ASSOSISTEMA** (Associazione Sistema Industriale Integrato di beni

e Servizi Tessili e Medici Affini), **UNIFerr** (Unione Nazionale Imprese esercenti attività di Pulizia e Servizi Integrati Ferroviari) e **ANIR - Confindustria** (Associazione Nazionale Imprese della Ristorazione) - che, mantenendo le loro specificità, hanno deciso di svolgere un ruolo comune, non solo sotto l'egida confindustriale, nel promuovere e sostenere il comparto dei Servizi.

LiFE, non si ferma. Sceglie nella sua sesta edizione di essere speciale, una summer edition conforme ai tempi in cui gli effetti della pandemia caratterizzano la possibilità di stare insieme. Una "Special edition" prevalentemente dedicata a stare insieme, relax e riprendere il filo del discorso, di un comparto quello dei Servizi integrati Industriali, che pur nella difficoltà di una emergenza globale non si è mai fermato, con tante imprese e tantissimi lavoratori che hanno continuato a lavorare dando il proprio contributo al Paese.

LiFE 2021, anche per questo, ha deciso di non fermarsi e di svolgere la sua sesta edizione di presenza, scegliendo come location ideale una prestigiosa cornice vicino Roma, dove mare, natura, relax e "pleasure" saranno, insieme ai tanti contenuti, i protagonisti.

> FOCUS TEMATICI

Lo scenario

La Digital Economy e la digital transformation hanno rovesciato i paradigmi economici del nostro tempo, la distanza tra manifattura e servizi si è parcellizzata ed è profondamente cambiata, visto che il 70% dei lavoratori è impiegata sui servizi. I dati rappresentano il petrolio del futuro su cui si fonderà l'economia di precisione, la Sharing Economy ha rovesciato la catena del valore conosciuta dalle economie moderne.

Il covid ha reso il modello di sviluppo della globalizzazione conosciuto negli ultimi 30 anni inadeguato a governare crisi sistemiche come quella degli ultimi mesi che hanno azzerato certezze, ed introdotto elementi di fragilità delle moderne società e della stessa condizione umana e del suo dominio dell'ambiente circostante.

La nuova realtà

In questo quadro è emersa con forza in maniera evidente che il cuore della nostra economia e dei nostri modelli organizzativi non può prescindere da un sistema di servizi e di Facility Management evoluti, che nella crisi del covid sono emersi come frontiera e come argine fondamentale e prezioso per adeguare in maniera agile la propria proposizione ad un modello che è andato in crisi nei suoi pilastri classici (manifattura, commercio etc..), consentendo alle economie moderne di mantenere livelli di assistenza, servizi, salute e sicurezza alle persone ed alle cose, che ha messo in risalto l'emergere con chiarezza l'esistenza di una vera e propria industria dei servizi come asset strategico produttivo ma in generale delle economie moderne in Italia ed in Europa.

La sfida

Davanti ad una realtà così evidente e complessa un sistema così articolato di protagonisti della società non può più rimanere evanescente, parcellizzato o non compreso nella sua interezza come ecosistema, come blocco sociale, come vera e propria "industria" strategica e fondamentale in una società in continua evoluzione nei suoi modelli di mobilità, produttività, welfare e lavoro dettati dalle sfide disruptive della Digital Era. Definire un nuovo "patto per i servizi labour intensive in Italia" dove imprese, lavoratori, Governo e parti sociali delineano policy e misure per questo particolare settore tutto rivolto al sostegno e alla ripresa dell'Italia.

Le tematiche

La transizione ecologica e le nuove misure che interessano il Public Procurement sono gli aspetti su cui il settore deve definire le principali policy e un cambio di management, il ruolo dei servizi è centrale per il funzionamento e per il benessere sociale del Paese.

I temi della sicurezza e della salute dei lavoratori come degli ambienti e luoghi di lavoro, risultano essere l'asset principale su cui definire attività specifiche rivolte alla professionalizzazione dei servizi e alla relativa formazione professionale dei lavoratori; la sanificazione l'igiene e la sicurezza degli spazi e degli ambienti hanno raggiunto un punto di non ritorno nella nostra vita quotidiana.

Il mercato del lavoro e le politiche attive sul lavoro si stanno modificando profondamente a causa del Covid e del conseguente smart working, i servizi labour intensive sembrano poter essere molto ricettivi e sensibili sul piano sociale a questi cambiamenti, in un momento in cui il problema della crisi e dei licenziamenti è accompagnato da misure e aiuti sul costo del lavoro e che dovrebbero interessare direttamente anche le imprese; su misure come quelle relative all'impiego dei giovani, delle donne, alla riallocazione, alla formazione e tutte le politiche rivolte all'ingresso nel mondo del lavoro.